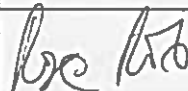


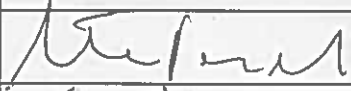
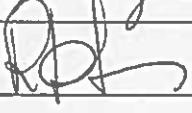
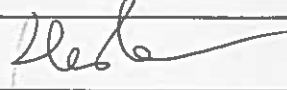


COMITATO CONSULTIVO UTENTI

Verbale della riunione del 13 giugno 2019

Il giorno 13 giugno 2019 alle ore 10.00 presso la sede di ATERSIR in Bologna Via Cairoli 8/F - 40121 si è riunito il Comitato Consultivo Utenti sono presenti:

COMPONENTI EFFETTIVI

Associazione di appartenenza	Cognome e Nome	Presenza
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Rosa Raho	
UDICON	Vincenzo Paldino	
LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA	Maurizio Olivieri	
CITTADINANZATTIVA	Andrea Virgili	
FEDERCONSUMATORI	Maurizio Guidotto	Dimissionario
FEDERCONSUMATORI	Paolo Tazzini	
LEGA CONSUMATORI	Ettore Di Cocco	Giustificato
ADICONSUM	Luca Braggion	
COLDIRETTI	Alessandro Ghetti	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Pareschi Rita	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Antonio Gurrieri	Giustificato
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Roberto Centazzo	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Fulvio Orsini	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Barbara Zanetti	Giustificato
CONFCOSUMATORI	Rino Costa Zaccarelli	

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Associazione di appartenenza	Cognome e Nome	Presenza
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Antonella Arcidiacono	
CITTADINANZATTIVA	Tommaso Calia	
FEDERCONSUMATORI	Marcello Santarelli	
FEDERCONSUMATORI	Fabrizio Ghidini	
LEGA CONSUMATORI	Alfredina Gigli	
ADICONSUM	Milena Grassi	
COLDIRETTI	Vania Ameghino	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Sergio Fiocchi	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Marco Pasi	
TAVOLO REGIONALE IMPRENDITORIA	Venier Rossi	

In data 13 giugno 2019 presso la sala riunioni di ATERSIR in via Cairoli 8/f Bologna si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti (CCU), convocato tramite comunicazione Prot. PG.AT 29.05.2019.0003533.

Oltre ai membri sopra elencati sono presenti il dott. Pier Luigi Maschietto dell'Area servizio idrico integrato e il dott. Mauro Pacchioli consulente dell'Agenzia in materia di pianificazione degli investimenti nel SII. E' inoltre presente la Dott.ssa Laura Ricciardi, dell'Area Amministrazione e Supporto alla regolazione, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Alle ore 10.00 apre la seduta il coordinatore Rita Pareschi mettendo in approvazione il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

La dott.ssa Ricciardi procede al resoconto delle attività svolte da Atersir dall'ultima convocazione del Comitato.

Si passa alla trattazione del punto dell'odg riferito all'approfondimento sul tema delle perdite idriche e dei relativi investimenti. Prende la parola il dott. Pier Luigi Maschietto che introduce il tema e risponde ai quesiti presentati dai componenti del Comitato.

Rita Pareschi chiede chiarimenti in merito agli investimenti destinati agli interventi di emergenza. Il dott. Maschietto precisa che ogni Piano degli Investimenti (PI) ha voci relative alla manutenzione straordinaria che rappresentano una sorta di *budget* a disposizione dei gestori da utilizzare per le attività non programmabili. Tali importi sono per lo più impiegati proprio per risolvere problemi relativi a perdite idriche.

Con riferimento alla vetustà delle reti Pareschi chiede se le parti più recenti dell'infrastruttura siano meno affette da perdite.

Il dott. Maschietto premette che con riferimento alla vetustà effettiva delle reti è possibile essere precisi unicamente da una certa data in poi, dal momento che i Comuni interessati non posseggono reportistica del periodo antecedente. In ogni caso l'infrastruttura regionale è piuttosto datata perché, fortunatamente, nella Regione Emilia Romagna gli investimenti sono iniziati in tempi abbastanza risalenti. Maschietto e Pacchioli proseguono precisando che, per quanto attiene al tasso di sostituzione della rete attuale, lo stesso è inferiore all'1%, pertanto non è in grado di tenere il passo con l'invecchiamento della rete in quanto ciò richiederebbe piani di manutenzione straordinaria di centinaia di milioni l'anno. Naturalmente tutto ciò non sarebbe sostenibile sotto il profilo dell'incremento tariffario.

I componenti del CCU chiedono se non intervenire oggi causi costi maggiori sul lungo periodo. Maschietto precisa che in verità il peggioramento della rete e le relative maggiori perdite possono determinare un incremento dei disservizi alla popolazione (ad esempio perché l'acqua viene consegnata "a singhiozzo"), ma non si determina una maggiore spesa.

Luca Braggion chiede se non sia possibile portare il tasso di sostituzione al 3%.

Maschietto ribadisce che il costo dell'operazione sarebbe ingentissimo, non si potrebbe ipotizzare che un gestore possa sostenerlo, soprattutto considerato che l'investimento, non essendo "a costo operativo" deve essere anticipato dal gestore ed è difficile ipotizzare che questo possa essere così capitalizzato. Inoltre se è vero che ribaltiamo in tariffa il costo delle sostituzioni è pur vero che non possiamo prevedere aumenti così elevati.

Il dott. Pacchioli aggiunge che non c'è correlazione tra rinnovo della rete e la diminuzione delle perdite. Questo perché i materiali usati in tempi più recenti, vari tipi di materiali plastici, hanno un

tasso di rottura più elevato di quelli usati in tempi più risalenti, come ghisa e materiali cementizi, pertanto sostituire le condutture più risalenti non garantisce la riduzione delle perdite.

Pacchioli riferisce come la situazione delle RER sia in verità molto migliore di quella di altre regioni. Rino Costa sottolinea che comunque la situazione è seria e deve essere migliorata.

Braggion chiede se e come è verificabile che i gestori impieghino in effetti le somme investite nella riduzione delle perdite. Per chiarire il come funziona il monitoraggio della questione il dott. Maschietto porta l'esempio del gestore SorgeAcqua S.r.l. che al 2012 aveva il 50% di perdite idriche ed oggi l'ha portato al 39%, spiegando come l'Agenzia rilevi i miglioramenti e sia in gradi o di quantificare le somme effettivamente investite nella sostituzione delle reti. La letteratura ingegneristica peraltro comprova che non si può scendere sotto il 15 %.

Oggi, prosegue Maschietto, l'ARERA ha fissato obiettivi di riduzione delle perdite per ogni gestore, prevedendo un sistema di premialità/penalità in relazione al raggiungimento o meno degli stessi. Allo stato Atersir svolge il monitoraggio riferito al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Autorità.

Pareschi chiede se sia possibile avere i dati delle verifiche effettuate sugli investimenti effettuati da ciascun gestore con riferimento al raggiungimento o meno obiettivi. Chiede in particolare se sia possibile avere il quadro del raggiungimento degli obiettivi posti da ARERA entro il 2019.

Spiega Maschietto che ARERA ha chiesto agli EGA il quadro dei dati 2016-2017. Dal 2018 i gestori dovevano attivarsi per raggiungere gli obiettivi fissati, tuttavia l'Autorità ancora non ha definito le modalità ed i termini per il consuntivo di quello che è stato fatto. Entro il 2019 dovrebbe comunque esserci un resoconto finale. Sul punto precisa Maschietto che, in ogni caso, laddove l'obiettivo del gestore, considerato "virtuoso", sia il mantenimento del valore di perdita attuale, non saranno disponibili i relativi dati, perché non è previsto un miglioramento dello *status quo*.

Il Comitato chiede quanti e quali gestori attivi sul territorio regionale sia virtuosi. Maschietto e Pacchioli rispondono che si tratta di 5 gestori Hera RA, FC e RN; IRETI Reggio Emilia e Romagna Acque.

Pareschi chiede un aggiornamento sulla tematica dopo l'estate.

Si passa a trattare il punto sulle proposte di legge sulla gestione del servizio idrico.

Si apre la discussione e i membri del CCU concordano nel valutare negativamente la proposta di legge Daga che costituirebbe una rilevante regressione rispetto ai progressi fatti negli ultimi decenni e provocherebbe certamente un peggioramento del sistema riferito alla gestione del SII.

Ricciardi risponde ai quesiti presentati con riferimento tanto alla legge Daga quanto alla proposta di legge regionale sul.

Braggion chiede di fornire:

- una tabella con le informazioni di base relativa ai singoli affidamenti SII e SGR.
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito inerente la nomina della Commissione art 4. LR. 16/2015.

Pareschi fornisce aggiornamento su questione TCP spiegando che i dati che si auspicava fossero disponibili per giugno saranno in verità pronti in luglio e pertanto propone la fissazione di una seduta del CCU per la fine di luglio o, quantomeno del Gruppo di lavoro sulla TCP.

L'idea del coordinatore sarebbe quella di predisporre e mettere a disposizione di tutti comuni apposite tabelle di dati per agevolarli nelle valutazioni finalizzate al passaggio a tariffa puntuale.

Si affronta quindi il tema della lettera predisposta dall'Agenzia, su richiesta di Tazzini e del Comitato, per promuovere il superamento della prassi per cui i conguagli previsti dalla delibera di ARERA recante il cd TICSÌ a partire dal 2019-2020, sono applicati retroattivamente dal 2018.

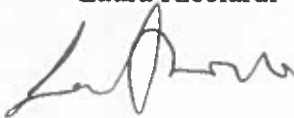
Il Comitato concorda in linea di massima con i contenuti della lettera, Pareschi e Tazzini procederanno a integrarla e condividerla con gli altri membri del CCU per addivenire ad un testo condiviso da inviare all'ARERA.

La seduta termina alle ore 13.15

Allegati:

- Sintesi attività ATERSIR maggio 2019

Il Segretario verbalizzante
Laura Ricciardi



Il Delegato al Coordinamento
Rita Pareschi

